

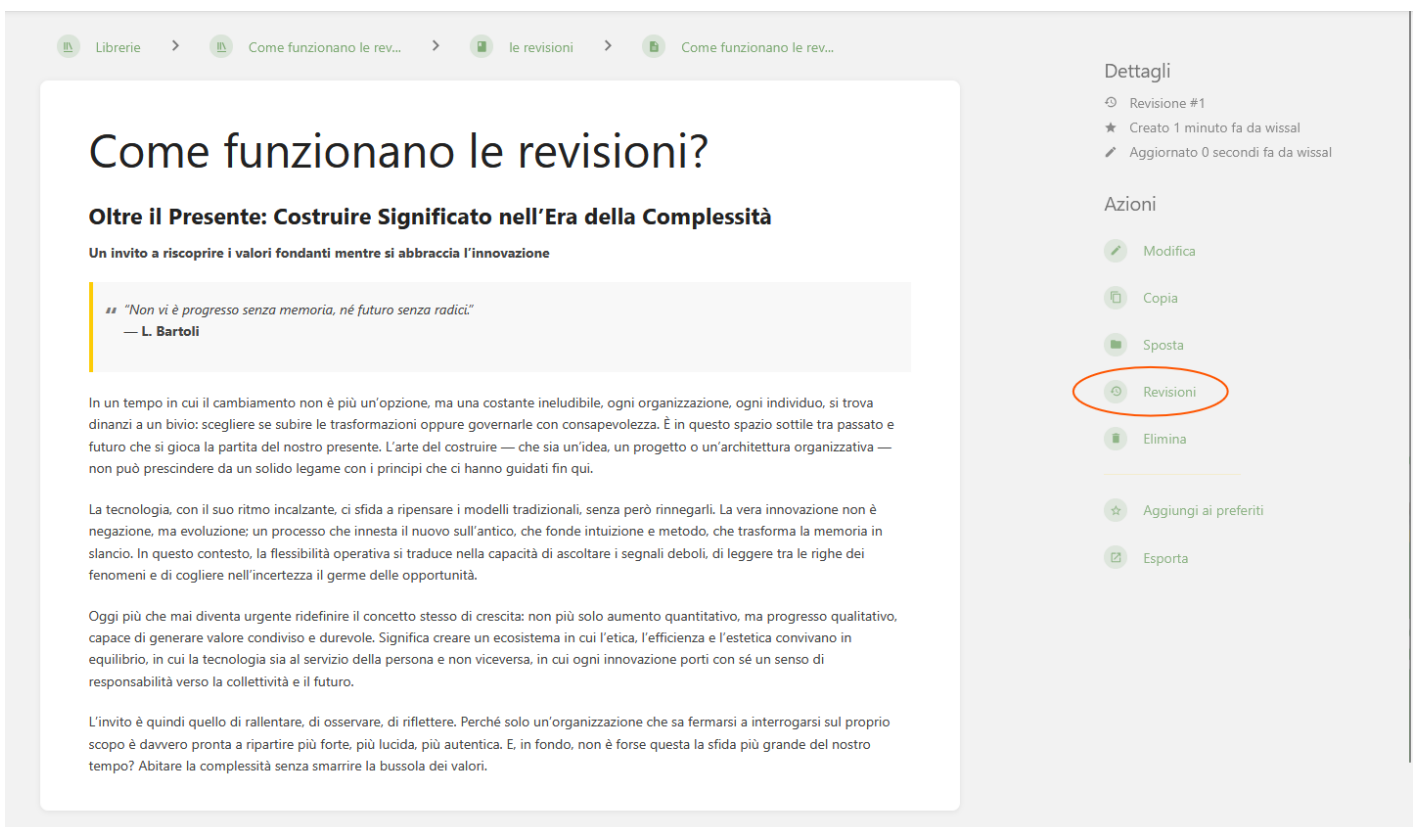
# Lo strumento delle revisioni in ISODOC

Uno degli strumenti più utili di ISODOC è il sistema di **gestione delle revisioni**, che consente di tenere traccia in modo preciso e trasparente di tutte le modifiche apportate a un documento.

Naturalmente, la possibilità di modificare e revisionare i testi è riservata solo agli utenti autorizzati (*scopri come definire i ruoli all'interno della tua azienda*).

## Come funziona

Una volta completato il documento, è possibile visualizzare la versione corrente cliccando su **Revisioni** (cerchiata in rosso nell'esempio qui sotto).




The screenshot shows the ISODOC interface. At the top, there is a breadcrumb trail: Librerie > Come funzionano le rev... > le revisioni > Come funzionano le rev... The main content area displays a document titled "Come funzionano le revisioni?" with a subtitle "Oltre il Presente: Costruire Significato nell'Era della Complessità". Below the subtitle is a quote by L. Bartoli: "Non vi è progresso senza memoria, né futuro senza radici." The document text discusses the challenges of change and innovation in the modern era. On the right side, there is a sidebar with the following sections: "Dettagli" (Revisione #1, Created 1 minute ago, Updated 0 seconds ago), "Azioni" (Modifica, Copia, Sposta, **Revisioni** (circled in red), Elimina), "Aggiungi ai preferiti", and "Esporta".

In questa fase vedrete un'unica riga con il nome dell'autore che ha creato la pagina, la data e l'ora.

## Revisioni pagina

Di seguito sono elencate tutte le revisioni precedenti di questa pagina. È possibile consultare, confrontare e ripristinare le vecchie versioni della pagina, se hai i permessi. La cronologia completa della pagina potrebbe non essere riportata qui, poiché a seconda della configurazione del sistema le vecchie revisioni potrebbero essere cancellate automaticamente.

Ordina

#	Nome pagina / Tipo di editor	Creata da / Data versione	Changelog	Azioni
1	Come funzionano le revisioni? (WYSIWYG)	 wissal 7 luglio 2025 07:20:52 (1 minuto fa)	Publicazione iniziale	<a href="#">Versione corrente</a>

Per vedere in azione lo strumento delle revisioni, proviamo a modificare il testo di questa pagina. Ad esempio, aggiungendo e rimuovendo qualche parola e salvando le modifiche.

# Come funzionano le revisioni?

## Oltre il Presente: Costruire Significato nell'Era della Complessità

Un invito a riscoprire i valori fondanti mentre si abbraccia l'innovazione

“Non vi è progresso senza memoria, né futuro senza radici.”  
— L. Bartoli

Viviamo un'epoca in cui il cambiamento non è più un'opzione, ma una costante inevitabile. Ogni organizzazione e ogni individuo si trova dinanzi a un bivio: subire le trasformazioni o governarle con consapevolezza. Ed è proprio in questo spazio sottile tra passato e futuro che si gioca la partita del nostro presente. L'arte del costruire — che sia un'idea, un progetto o un'architettura organizzativa — richiede un legame saldo con i principi che ci hanno guidati fin qui.

La tecnologia, con il suo ritmo incalzante, ci sfida a ripensare i modelli tradizionali senza rinnegarli. La vera innovazione non è rottura, ma evoluzione: un processo che innesta il nuovo sull'antico, che fonde intuizione e metodo, trasformando la memoria in slancio. In questo scenario, la flessibilità operativa significa saper ascoltare i segnali deboli, leggere tra le righe dei fenomeni e cogliere nell'incertezza le opportunità nascoste.



Oggi più che mai è necessario ridefinire il concetto di crescita: non più solo incremento quantitativo, ma progresso qualitativo, capace di generare valore condiviso e duraturo. Significa costruire un ecosistema in cui etica, efficienza ed estetica convivono in equilibrio, in cui la tecnologia è al servizio della persona e non viceversa, in cui ogni innovazione si accompagna a un senso di responsabilità verso la collettività e il futuro.

L'invito è dunque quello di rallentare, osservare, riflettere. Solo un'organizzazione che sa interrogarsi sul proprio scopo è davvero pronta a ripartire più forte, più lucida, più autentica. E, in fondo, non è forse questa la sfida più grande del nostro tempo? Abitare la complessità senza smarrire la bussola dei valori.

Adesso che il testo è stato modificato, cliccando nuovamente su **Revisioni** si potrà accedere alla cronologia completa: un elenco ordinato cronologicamente di tutte le persone che hanno effettuato modifiche.

Sotto la colonna **Azioni** è possibile cliccare per visualizzare i **cambiamenti** (cerchiato in rosso nell'esempio): verranno mostrati nel dettaglio gli interventi effettuati da quell'utente, con le aggiunte e le eliminazioni effettuate.

In alternativa, tramite il link **Versione corrente**, si può consultare il testo nello stato attuale, senza evidenza delle modifiche apportate. L'ultima versione disponibile riporta sempre la dicitura "Versione corrente", così da poterla identificare facilmente.

#	Nome pagina / Tipo di editor	Crea da / Data versione	Changelog	Azioni
2	Come funzionano le revisioni? (WYSIWYG)	 7 luglio 2025 07:24:02 (1 minuto fa)		<a href="#">Cambiamenti</a> <a href="#">Versione corrente</a>
1	Come funzionano le revisioni? (WYSIWYG)	 7 luglio 2025 07:20:52 (4 minuti fa)	Publicazione iniziale	<a href="#">Anteprima</a>   <a href="#">Ripristina</a>   <a href="#">Elimina</a>

Le modifiche stesse saranno evidenziate in modo chiaro:

- **in verde** le parti aggiunte;
- **in rosso** quelle eliminate.

# Come funzionano le revisioni?

## Oltre il Presente: Costruire Significato nell'Era della Complessità

Un invito a riscoprire i valori fondanti mentre si abbraccia l'innovazione

“Non vi è progresso senza memoria, né futuro senza radici.”  
— L. Bartoli

In Viviamo un tempo un'epoca in cui il cambiamento non è più un'opzione, ma una costante ineludibile, inevitabile. Ogni organizzazione e ogni individuo, ogni individuo si trova dinanzi a un bivio: scegliere se subire le trasformazioni oppure governarle con consapevolezza. È proprio in questo spazio sottile tra passato e futuro che si gioca la partita del nostro presente. L'arte del costruire — che sia un'idea, un progetto o un'architettura organizzativa — non può prescindere da un solido legame con i principi che ci hanno guidati fin qui.

La tecnologia, con il suo ritmo incalzante, ci sfida a ripensare i modelli tradizionali, tradizionali senza però rinnegarli. La vera innovazione non è negazione, rottura, ma evoluzione; evoluzione: un processo che innesta il nuovo sull'antico, che fonde intuizione e metodo, che trasforma trasformando la memoria in slancio. In questo contesto, scenario, la flessibilità operativa significa tradurre nella capacità di saper ascoltare i segnali deboli, di leggere tra le righe dei fenomeni e di cogliere nell'incertezza il germe delle opportunità nascoste.




Oggi più che mai diventa urgente necessario ridefinire il concetto stesso di crescita: non più solo aumento incrementale quantitativo, ma progresso qualitativo, capace di generare valore condiviso e durevole duraturo. Significa creare costruire un ecosistema in cui l'etica, l'efficienza e l'estetica convivono in equilibrio, in cui la tecnologia sia al servizio della persona e non viceversa, in cui ogni innovazione porti con accompagna sé un senso di responsabilità verso la collettività e il futuro.

L'invito è quindi dunque quello di rallentare, di osservare, di riflettere. Perché solo un'organizzazione che sa fermarsi a interrogarsi sul proprio scopo è davvero pronta a ripartire più forte, più lucida, più autentica. E, in fondo, non è forse questa la sfida più grande del nostro tempo? Abitare la complessità senza smarrire la bussola dei valori.



Una volta effettuata una prima revisione, **tutte le versioni precedenti** riporteranno, sotto la colonna **Azioni**, le opzioni **“Anteprima”**, **“Ripristina”** ed **“Elimina”**.

- **Anteprima:** cliccando su questo pulsante potrete consultare la versione selezionata così com'era in quel momento, senza alcuna evidenza di revisioni o modifiche. È utile per leggere il documento nella forma in cui era stato salvato.
- **Ripristina:** tramite questo comando la versione scelta verrà riportata come **versione corrente**. In pratica, verrà creata una nuova revisione identica a quella selezionata, che diventerà la versione attiva del documento. Come mostrato nell'esempio qui sotto, dopo un ripristino apparirà la dicitura *“Ripristinato da... Pubblicazione iniziale”* (o da qualsiasi altra versione scelta), a indicare che quella versione è stata recuperata. Naturalmente è possibile ripristinare non solo la pubblicazione originale, ma **qualsiasi versione precedente**, in qualsiasi momento del processo di revisione. Se ci si accorge di un errore, sarà sufficiente ripristinare la versione precedente per riportare il documento allo stato corretto.
- **Elimina:** questo pulsante consente di rimuovere la revisione dall'elenco. Tuttavia, anche se una revisione viene eliminata dall'elenco visibile, tutte le informazioni (chi ha effettuato l'eliminazione, data e ora, azione svolta) restano tracciate nel **registro di controllo**, consultabile dalle impostazioni. Questo garantisce la massima trasparenza e sicurezza nel processo di gestione documentale.

#	Nome pagina / Tipo di editor	Creata da / Data versione	Changelog	Azioni
3	Come funzionano le revisioni? (WYSIWYG)	 7 luglio 2025 08:40:23 (6 secondi fa)	Ripristinato da #187; Pubblicazione iniziale	Cambiamenti   <i>Versione corrente</i>
2	Come funzionano le revisioni? (WYSIWYG)	 7 luglio 2025 07:24:02 (1 ora fa)		Cambiamenti   Anteprima   Ripristina   Elimina
1	Come funzionano le revisioni? (WYSIWYG)	 7 luglio 2025 07:20:52 (1 ora fa)	Pubblicazione iniziale	Anteprima   Ripristina   Elimina

Revision #4

Created 7 July 2025 07:18:02 by Ouissal El Aroussi

Updated 1 September 2025 14:16:24 by Ouissal El Aroussi